

Verbale allegato all'atto consiliare n. 77 del 19/12/2019.

SINDACO. Prego l'assessore Giannobi di riferire al Consiglio.

GIANNObI. L'art. 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013 e successive modifiche ha istituito dal 1 gennaio 2014 la IUC, che è l'acronimo di Imposta Unica Municipale. In realtà non si tratta di un'imposta unica, in quanto si divide in tre sotto imposte. I presupposti positivi della IUC sono due e precisamente il possesso di immobili e l'erogazione dei servizi comunali. Le entrate tributarie, come dicevo pocanzi, si dividono in tre parti: l'IMU di cui abbiamo parlato poco fa, la TASI, riferita ai servizi indivisibili che vengono erogati dai Comuni, e la TARI destinata a finanziare i costi di servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti. I servizi indivisibili di cui parlavo prima e riferiti alla TASI, previsti per l'anno 2020 sono i seguenti: polizia municipale per euro 267.226; viabilità, circolazione stradale e servizi connessi 710.215,00 euro; illuminazione pubblica 245.129 euro; parchi, giardini e tutela del verde 142.811 euro; servizi di protezione civile 13.350 euro; servizio anagrafe ed elettorale 116.861 euro; urbanistica e gestione del territorio 209.437 euro; servizi cimiteriali 97.469,00 euro. L'aliquota TASI attualmente è fissata all'1,2 per mille. La copertura del gettito TASI è pari solamente al 18,48 dei costi sostenuti che ho elencato adesso, infatti a fronte di 1.802.502 euro di spesa, il gettito è pari a 333.000 circa. In sede di predisposizione del bilancio non sono previste variazioni all'aliquota TASI, per cui si chiede a questo Consiglio di approvare la conferma dell'aliquota all'1,2 per mille.

SINDACO. Grazie Assessore. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi pongo in votazione il punto 8 posto all'ordine del giorno.